



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO POTENZA –MATERA

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 recante “Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza” e, in particolare, l’art. 34 relativo alla istituzione e alla composizione dei Comitati Provinciali I.N.P.S;

VISTA a legge 9 marzo 1989, n. 88, concernente la ristrutturazione dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, e in particolare l’art. 44 che disciplina la composizione dei Comitati provinciali e l’art. 46 concernente la composizione delle speciali Commissioni in seno al suddetto Comitato competenti alla trattazione del contenzioso in materia di prestazioni;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 14 aprile 1989, n. 31 e del 19 aprile 1989, n. 33, con le quali sono state impartite istruzioni per la costituzione del Comitato provinciale e delle speciali Commissioni di cui al citato art. 46 legge n. 88/1989;

VISTO il Decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, concernente il Regolamento recante norme per l’unificazione degli Uffici periferici del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e l’istituzione delle Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n.149 recante “Disposizioni per la realizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della L. 10 dicembre 2014, n.183 con il quale viene istituita l’Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata “Ispettorato Nazionale del Lavoro”;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 relativo all’organizzazione e alla articolazione territoriale dell’ispettorato Nazionale del Lavoro, e in particolare l’art.4, commi 1 e 2, secondo cui gli ispettorati territoriali del lavoro esercitano le competenze già assegnate alle direzioni territoriali del lavoro ai sensi dell’art.16 del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n.121 e dell’art.16 del D.-M. 4 novembre 2014;

VISTO l’art. 3 del Decreto Legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito nella legge 25 marzo 1999, n. 75, recante “Disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità degli enti pubblici”;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293 convertito nella legge 15 luglio 1994, n. 444 recante “Disciplina della proroga degli organi amministrativi”;

VISTO l’art. 7, comma 10, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modifiche, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS, di cui all’art. 34 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 e sostituito dall’art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con effetto dalla ricostituzione dei Comitati;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale, Divisione I del 9 luglio 2010, prot. n. 11/I/0001996 che, nel fissare linee di indirizzo per garantire uniformità di applicazione del sopra citato art. 7, comma 10, dispone la riduzione dei componenti dei Comitati da venti a quattordici come di seguito specificato:

- sette (in luogo di undici) rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti di azienda;
- due (in luogo di tre) rappresentanti dei datori di lavoro;
- due (in luogo di tre) rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Potenza –Matera competente;
- Direttore della Ragioneria Provinciale dello Stato Potenza - Matera;
- Dirigente della sede dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale territorialmente competente;

CONSIDERATO altresì che, con la richiamata nota ministeriale del 9 luglio 2010, prot. n. 11/I/0001996, è stato precisato che la riduzione deve applicarsi anche alle Speciali Commissioni dei Comitati provinciali, riducendo da quattro a tre i posti da attribuire a ciascuna categoria dei lavoratori autonomi in seno alla rispettiva speciale commissione, mantenendo i posti del presidente e dei membri di diritto individuati dall'art. 46 della legge n. 88/1989;

VISTA la nota ministeriale – Direzione Generale per le politiche previdenziali – Divisione II, prot. n. 1075 del 21. 1. 2011, con la quale è stato precisato che, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, secondo comma, del D.P.R. n. 639/1970 e successive modificazioni, ciascuna delle speciali Commissioni costituite in seno ai Comitati provinciali INPS ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989 nomina nel proprio seno il presidente *“scelto tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse”*;

VISTO il Decreto del 21 gennaio 2015, n.1 con il quale è stato ricostituito il Comitato provinciale INPS di Matera, la speciale Commissione prevista dall'art. 46, comma 2, della legge 9 marzo 1989, n. 88 competente a decidere i ricorsi di cui all'art. 46, comma 1 e le speciali Commissioni del Comitato rispettivamente la speciale Commissione degli artigiani, degli esercenti attività commerciali nonché dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni;

CONSIDERATO che occorre procedere alla ricostituzione dei suddetti organi per il decorso del quadriennio dalla data di insediamento del Comitato e delle speciali Commissioni;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 35 del DPR 30. 4. 1970, n. 639, i posti da attribuire ai rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, e dei datori di lavoro, devono essere ripartiti tra i settori economici primario, secondario e terziario, interessati all'attività dell'Istituto in relazione allo sviluppo delle diverse attività produttive della provincia e dell'entità delle forze lavoro ivi impiegate;

CONSIDERATO che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, sono stati individuati, in via preventiva, i seguenti criteri di valutazione, in conformità alle disposizioni ministeriali e ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia:

- consistenza numerica dei soggetti associati dalle organizzazioni sindacali; per le associazioni dei datori di lavoro, il numero delle aziende associate e dei relativi lavoratori in forza;
- ampiezza e diffusione nella provincia delle strutture organizzative delle singole organizzazioni;
- partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti integrativi di lavoro provinciali e aziendali;
- partecipazione alla trattazione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;

ACQUISITI dalle organizzazioni sindacali della provincia i dati relativi alla rappresentatività secondo i criteri sopra enunciati;

CONSIDERATO che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri, risultano maggiormente rappresentative, nella provincia di Matera, le seguenti OO.SS.:

- per i lavoratori dipendenti:
Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL),
Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL),
Unione italiana del lavoro (UIL),

- per i dirigenti d'azienda:
Confederazione italiana dirigenti di azienda (CIDA);
- per i datori di lavoro:
CONFINDUSTRIA BASILICATA;
CONFAPI MATERA;
- per i lavoratori autonomi maggiormente rappresentativi dei settori economici:
CONFCOMMERCIO;
CONFAGRICOLTURA Unione Provinciale Agricoltori Matera;
- per i lavoratori autonomi dell'agricoltura:
CONFAGRICOLTURA Unione Provinciale Agricoltori Matera;
CIA ;
COLDIRETTI;
- per i lavoratori autonomi degli artigiani:
CNA;
CONFARTIGIANATO;
- per i lavoratori autonomi del commercio:
CONFCOMMERCIO;
CONFESERCENTI;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35 del DPR 30 aprile 1970, n. 639, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, sono designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative operanti nella provincia;

VISTE le designazioni effettuate dalle organizzazioni dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi che sono risultate maggiormente rappresentative

DECRETA

Art. 1

È ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Matera, il Comitato Provinciale di cui all'art. 34 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, come modificato dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88 e dall'art. 7, comma 10, della legge 29 luglio 2010, n. 122, composto come segue:

1. componenti di diritto:
Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Potenza-Matera
Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato Potenza-Matera
Direttore della sede Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Matera
2. rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

sig. MARADEI Luigi Natalino	rappresentante o.s.. CGIL;
sig. LORUSSO Antonio	rappresentante o.s.. CGIL;
sig. AGNESE Vittorio	rappresentante o.s.. CISL;
sig. LAMACCHIA Eustachio	rappresentante o.s. CISL;
sig. MODARELLI Osvaldo	rappresentante o.s. UIL;
sig. COPPOLA Francesco	rappresentante o.s. UIL;
sig. MASSARI Vincenzo	rappresentante o.s. CIDA;
3. rappresentanti dei datori di lavoro:

dott.ssa MASTRO Alessandra	rappresentante CONFINDUSTRIA BASILICATA;
dott. LATORRE Pasquale	rappresentante CONFAPI MATERA;

4. rappresentanti dei lavoratori autonomi:
dott. FESTA Eustachio rappresentante CONFCOMMERCIO;
dott. MIANULLI Rocco rappresentante CONFAGRICOLTURA.

Art. 2

È ricostituita in seno al Comitato Provinciale I.N.P.S., la speciale Commissione dei lavoratori dipendenti prevista dall'art. 46, comma 2, della legge 9 marzo 1989, n. 88 competente a decidere i ricorsi di cui all'art. 46, comma 1, composta come segue:

1. componenti di diritto:
Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Potenza-Matera;
Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato Potenza-Matera;
Direttore della sede Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Matera;
2. rappresentanti dei lavoratori dipendenti:
sig. MARADEI Luigi Natalino rappresentante o.s.. CGIL;
sig. LORUSSO Antonio rappresentante o.s.. CGIL;
sig. AGNESE Vittorio rappresentante o.s.. CISL;
sig. LAMACCHIA Eustachio rappresentante o.s. CISL;
sig. MODARELLI Osvaldo rappresentante o.s. UIL;
sig. COPPOLA Francesco rappresentante o.s. UIL;
sig. MASSARI Vincenzo rappresentante o.s. CIDA;
3. rappresentanti datori di lavoro:
dott.ssa MASTRO Alessandra rappresentante CONFINDUSTRIA BASILICATA;
avv. LATORRE Pasquale rappresentante CONFAPI MATERA.

Art. 3

È ricostituita in seno al Comitato Provinciale I.N.P.S. la speciale Commissione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni prevista dall'art. 46, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88 che è composta come segue:

1. componenti di diritto:
Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Potenza-Matera
Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato Potenza-Matera;
Direttore della sede Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Matera.
2. rappresentanti dei lavoratori autonomi coltivatori diretti mezzadri e coloni:
sig. MIANULLI Rocco rappresentante CONFAGRICOLTURA;
sig.ra BUONAMASSA Maria Rosaria rappresentante CIA;
sig.ra DOLCE Fenicia rappresentante COLDIRETTI.

Il Presidente sarà nominato, nella seduta di insediamento, tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della speciale Commissione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Art. 4

È ricostituita in seno al Comitato Provinciale I.N.P.S. la speciale Commissione degli artigiani prevista dall'art. 46, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88 che è composta come segue:

1. componenti di diritto:
Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Potenza-Matera
Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato Potenza-Matera;
Dirigente della sede Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Matera;

2. rappresentanti dei lavoratori autonomi artigiani:
sig. MONTEMURRO Leonardo rappresentante CNA;
sig. BUONO Angelo Raffaele rappresentante CNA;
sig.ra STINCONE Antonella rappresentante CONFARTIGIANATO.

Il Presidente sarà nominato, nella seduta di insediamento, tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della speciale Commissione degli artigiani.

Art. 5

È ricostituita in seno al Comitato Provinciale I.N.P.S. la speciale Commissione degli esercenti attività commerciali prevista dall'art. 46, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88 che è composta come segue:

1. COMPONENTI DI DIRITTO:
Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Potenza-Matera
Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato Potenza-Matera;
Dirigente della sede Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Matera;
2. RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI AUTONOMI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI:
sig. FESTA Eustachio rappresentante CONFCOMMERCIO;
sig. VENTRELLA Leonardo Antonio rappresentante CONFCOMMERCIO;
sig. CARRIERO Domenico rappresentante CONFESERCENTI.

Il Presidente sarà nominato, nella seduta di insediamento, tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della speciale Commissione degli esercenti attività commerciali.

Art. 6

Il Comitato e le speciali Commissioni così composte, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, avranno durata di anni quattro a decorrere dalla data di effettivo insediamento.

Art. 7

Il Dirigente della sede INPS di Matera è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.

Art. 8

Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nelle modalità previste dalla legge da parte di chiunque vi abbia interesse

Il presente Decreto sarà pubblicato nell'apposita sezione "Pubblicità Legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Matera, 6 febbraio 2020

II DIRETTORE
Dott. Michele LORUSSO